

Savona, il Rotary dona ventilatore polmonare all'Asl



La donazione dell'apparecchiatura all'Asl Savonese dal Club Rotary

Un ventilatore polmonare portatile per il 118 dell'Asl Savonese. L'apparecchiatura, che troverà posto sull'automedica, è stata donata dal Rotary Club di Savona. Servirà ad aiutare non solo i malati Covid ma anche traumatizzati e pazienti da rianimare con una ossigenazione non invasiva. La consegna è avvenuta nei locali del 118 dell'ospedale San Paolo di Savona, presente il direttore Salvatore Esposito. Per il Rotary c'erano il presidente Franco Bochicchio, l'incoming Renato Chiarlone e il past president Giorgio Sogno.

«E' un importante strumento per la cura e il pronto intervento - sottolinea il direttore Esposito - con una tecnologia nuova che consente di ventilare i pazienti in modo non invasivo, anche nelle condizioni più gravi. Ringrazio il Rotary di Savona per questa donazione e per come è sempre vicino all'Asl Savonese». Il ventilatore polmonare portatile infatti non ha bisogno di bombole o procedure per intubare il pazien-

te. L'aria necessaria alla respirazione la prende direttamente dall'atmosfera con un filtri anti batterici e antivirale espiatorio che proteggono gli operatori attorno al paziente. Il modello scelto è di ultima generazione, adattabile a tutti i mezzi di soccorso, idoneo a garantire una ventilazione adeguata durante il trasporto del paziente con insufficienza respiratoria. «Il Rotary di Savona - spiega il presidente del club Franco Bochicchio - ha raccolto la segnalazione del direttore Esposito sulla necessità di dotare l'automedica del 118 di un ventilatore polmonare portatile. La deliberazione del consiglio direttivo del club per la richiesta di acquisto dell'apparecchiatura è stata immediata». Conclude Bochicchio: «La procedura di autorizzazione della donazione da parte della direzione dell'Asl Savonese è stata particolarmente rapida. L'apparecchiatura è stata consegnata a sole 2 settimane dalla richiesta». M.C. —